

MOVIMENTO PER L'ITALIA



Boicottaggio al "made in China"

Un sit-in davanti all'ambasciata cinese contro i maltrattamenti agli animali perpetrati dal Paese del Dragone. A organizzarlo ieri è stato il movimento per l'Italia di Daniela Santanchè. Intorno alle 11 gli attivisti si è presentato con diversi cani al guinzaglio davanti alla sede diplomatica di Largo Ecuador e ha cominciato a intonare slogan contro la Cina. «Denunciamo il fatto che in Cina cani e gatti subiscano atroci torture, in barba alla carta internazionale dei diritti degli

animali», ha detto Fabio Sabbatani, capogruppo regionale del Movimento per l'Italia, «le loro pellicce vengono utilizzate per produrre accessori che sono rivenduti anche sui nostri mercati. Per questo vogliamo lanciare un boicottaggio dei prodotti cinesi. È bene sapere infatti che gli animali vengono scuoiati e bolliti da vivi. Su YouTube, prima che Pechino li facesse oscurare, circolavano dei video che documentavano proprio queste atrocità».

Gatto "cestinato" nell'area archeologica

Un gattino ha scavato il terreno negli scavi di Largo di Torre Argentina dirottando per i resti di un'antica civiltà.

Boicottaggio al "made in China"

Un sit-in davanti all'ambasciata cinese contro i maltrattamenti agli animali perpetrati dal Paese del Dragone.

Fungo Nero Libbia

VOSE S.p.A. P.O. Box 51470 10129/22

70%